

L'AMBIENTE E IL MEDICO

Emanuele Vinci

Coordinatore Gruppo di lavoro FNOMCeO "Professione, Salute, Ambiente e Sviluppo Economico"

L'essere umano è parte integrante del più vasto mondo biologico e la sua vita dipende dalle condizioni dell'ecosistema in cui è inserito.

Negli ultimi decenni lo sviluppo esponenziale di indagini epidemiologiche e di ricerche scientifiche ha evidenziato come le informazioni provenienti dall'ambiente (inquinanti atmosferici e alimentari) si integrano tramite il network molecolare dell'epigenoma con le informazioni iscritte nel DNA, correlandosi con le patologie dismetaboliche, cardiocircolatorie, oncologiche e neurodegenerative.

La connessione e l'interdipendenza tra attività umana e modificazioni ambientali impongono la rigorosa valutazione degli impatti sulla salute di ogni attività antropica.

Pertanto diventa sempre più urgente e necessario che la medicina riscopra l'importanza e il valore della sua dimensione "geo-antropocentrica" in cui le condizioni di salute delle singole persone e delle popolazioni debbano essere valutate anche in base ai luoghi e alle condizioni sociali in cui si vive, all'aria respirata, alle bevande e cibi ingeriti.

Il medico è uomo di

- scienza, basata sulle evidenze scientifiche
- coscienza, fondata sulla etica dell'intenzione (cura del paziente, medicina geo-antropocentrica) e della responsabilità (dovere di formare e informare senza occultare, appropriatezza e saggezza).